

Anno XXXI – n. 33 del 17.08.2011



Notiziario *K*

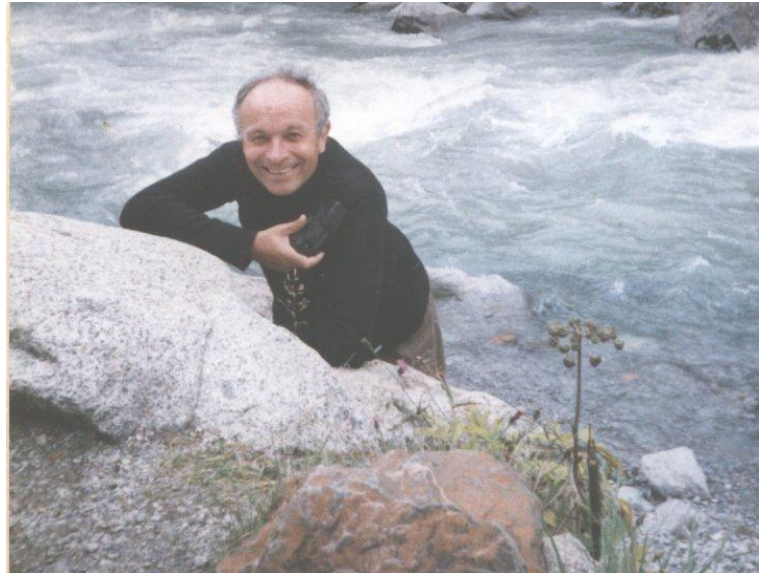
Settimanale - D.R. Don Giordano Milanesi – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 Santa Sofia (FC)

Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

La Nostra Comunità Si Riunisce In Preghiera

Per Ricordare

***DON
ANGELO***



***Sabato 27 Agosto – Ore 18.00
Chiesa Parrocchiale di S.Lucia***

UN GRAZIE E UN CARO RICORDO

Grandi emozioni hanno punteggiato questa bella estate 2011: la festa delle nozze d'oro sacerdotali prima di don Andrea e di don Carlo, poi di don Franco. Avremmo potuto festeggiare le nozze d'oro anche di don Angelo ... Lui ha seguito queste ricorrenze di festa dal Paradiso.

Una pioggia di "grazie" sull'alta Valbidente è scesa su tutti, rendendoci più buoni e aperti all'amore di Dio. Il nostro grazie si estende ai numerosi sacerdoti che hanno operato e operano nel nostro paese e nelle vallate. Sono tanti... molti sono già in paradiso ... ove per ultimo è arrivato il caro don Giovanni.

E' una buona occasione, questa, per approfondire il dono del sacerdozio ministeriale alla Comunità cristiana.

Il Notiziario ricorda il motivo di tanta gioia per cui noi sacerdoti diciamo con don Angelo: "Siamo felici di essere sacerdoti" e con noi la "grande famiglia di famiglie" che sentiamo nostra famiglia.

Riportiamo alcune riflessioni del santo curato d'Ars sul dono del sacerdozio all'umanità. In queste parole, affascinanti e sconvolgenti insieme, il ricordo dell'indimenticabile don Angelo.

Il sacerdote, un dono per la sua gente.

Il Santo parroco di Ars, umilissimo, ma consapevole, in quanto sacerdote, di essere un dono immenso per la sua gente, scrive: *"Un buon pastore, un pastore secondo il cuore di Dio, è il più grande tesoro che il buon Dio possa accordare ad una parrocchia e uno dei doni più preziosi della misericordia divina".* E ancora: *"Oh come il prete è grande!... Se egli si comprendesse, morirebbe ... Dio gli obbedisce; egli pronuncia due parole e Nostro Signore scende dal cielo alla sua voce e si rinchiude in una piccola ostia..."*

Spiegando poi ai fedeli l'importanza dei sacramenti diceva: *"Tolto il sacramento dell'Ordine, noi non avremmo il Signore. Chi lo ha riposto là in quel tabernacolo? Il sacerdote. Chi ha accolto la vostra anima al primo entrare nella vita? Il sacerdote. Chi la nutre per darle la forza di compiere il suo pellegrinaggio? Il sacerdote. Chi la preparerà a comparire innanzi a Dio, lavandola per l'ultima volta nel sangue di Gesù Cristo? Il sacerdote, sempre il sacerdote. E se quest'anima viene a morire per il peccato, chi la risusciterà, chi le renderà la calma e la pace? Ancora il sacerdote... Dopo Dio, il sacerdote è tutto!... Lui stesso non si capirà bene che in cielo".*

Il prete non è prete per sè.

Scriva il santo parroco, sopraffatto da uno sconfinato senso di responsabilità: *"Se comprendessimo bene che cos'è un prete sulla terra, moriremmo: non di spavento, ma di amore... Senza il prete la morte e la passione di nostro Signore non servirebbero a niente. E' il prete che continua l'opera della Redenzione sulla terra... Che ci gioverebbe*

una casa piena d'oro se non ci fosse nessuno che ce ne apre la porta? Il prete possiede la chiave dei tesori celesti; è lui che apre la porta; egli è l'economista del buon Dio. L'amministratore dei suoi beni... Lasciate una parrocchia per 20 anni senza prete, vi si adoreranno le bestie... Il prete non è prete per sé, lo è per voi".

Un messaggio che tocca il cuore di ogni credente: di ogni sacerdote, dei genitori il cui figlio potrebbe essere un chiamato da Dio al dono totale di sé, di ogni credente che vede nel sacerdote – al di là della sua pochezza umana - un fratello che presta le mani, la bocca, il cuore a Gesù che continua ad amare, a parlare agli uomini di ogni tempo.

Le famiglie della parrocchia sono "la sua famiglia".

Don Angelo scriveva festeggiando i suoi 30 anni di permanenza a Santa Sofia: "Sono felice di essere prete"... questa felicità la leggiamo nel volto di don Franco. Lo conferma la commozione di questo anno giubilare.

Il sentiero del sacerdote non è sempre rose e fiori. A volte si snoda tra valli e monti e rischia di perdersi. E allora ha bisogno della vicinanza "della famiglia delle famiglie" della parrocchia.

Nell'inviare Giovanni Maria Vienney ad Ars il vescovo lo avvertiva della condizione religiosamente precaria: "Non c'è molto amore di Dio in quella parrocchia, voi ce ne metterete". Era consapevole dunque che doveva incarnare la presenza di Cristo, testimoniandone la tenerezza salvifica. Ai parrocchiani insegnò, con la testimonianza della sua vita, vissuta come missione, che sgorgava dall'amore senza confini del Signore, come ci rivelano le sue parole: "Non è il peccatore che ritorna a Dio per domandargli perdono, ma è Dio stesso che corre dietro al peccatore e lo fa tornare a lui (...) Questo buon Salvatore è così colmo d'amore che ci cerca dappertutto".

Ascoltare queste parole è gridare il nostro grazie al Signore per il dono del sacerdote; sono parole che impegnano a pregare per i sacerdoti, ad aiutarli, a non lasciarli soli. La Comunità cristiana è la loro grande famiglia: ne condividono gioie e dolori, timori e speranze. Dalla comunità attendono solidarietà e collaborazione.

La Chiesa è il popolo di Dio, non è solo il prete che si dà da fare, mentre gli altri cristiani stanno a guardare. La Chiesa è l'intero popolo di Dio, tutti diversamente protagonisti insieme al Signore Gesù che ha promesso di restare sempre con noi.

Nel mondo di oggi, come ai tempi del curato d'Ars – la stagione del trionfante razionalismo e della rivoluzione francese – occorre che i sacerdoti si distinguano per una forte testimonianza evangelica per sconfiggere la "dittatura del relativismo". Paolo VI diceva: L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono dei testimoni".

I tuoi confratelli sacerdoti

Il ricordo è il modo con cui facciamo rivivere i nostri cari che sono lontano da noi o sono già saliti in cielo.

E le ricorrenze sono quei momenti formali che ci aiutano a mantenere vivo il ricordo.

Sovente, questi ricordi li viviamo in modo personale o con i nostri familiari o amici, ma quando le persone che ricordiamo hanno avuto una particolare importanza nella vita e nella storia non solo a livello personale, ma anche di un gruppo, di una comunità, questo cambia.

Così è per Don Angelo. Ciascuno può avere il proprio ricordo personale con cui rivivere l'amicizia con lui, ma è opportuno e doveroso farlo insieme in quello che è una comunione di memoria collettiva.

Il nostro Gruppo K, in particolare, deve moltissimo a Don Angelo: ci ha accompagnato e guidato nelle nostre attività giovanili, ci ha seguito nelle attività più impegnative, ha determinato la nascita del Gruppo K e ne ha definito i principi di attività.

La più grande riconoscenza che possiamo esprimere a Don Angelo non è solo il ricordo, ma il ricordo che dal profondo del cuore si fa segno e modo di vita, la testimonianza di una fede, l'appartenenza e il coinvolgimento nella vita del gruppo parrocchiale che lui ha voluto, il vivere rispettando e rappresentando quei valori morali e solidali a cui ci ha sempre richiamato.

Questo è il più grande servizio che noi possiamo fare a Don Angelo, oggi e sempre: costruire e alimentare la nostra comunità cristiana assieme ai nostri sacerdoti, in particolare a Don Giordano che ha condiviso con Don Angelo l'inizio dell'apostolato a Santa Sofia ed ora è la nostra guida spirituale nel cammino di fede.

Dal cielo, di sicuro, ci assisterà e proteggerà la nostra comunità e il nostro gruppo.

Speriamo che ciascuno di noi possa corrispondere alla fiducia che Don Angelo riponeva in noi.



Gruppo K



GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU' – Si sta svolgendo a Madrid, dal 16 al 21 agosto, la Giornata Mondiale della Gioventù che vedrà negli ultimi giorni anche la presenza di Papa Benedetto XVI. Della nostre Diocesi saranno presenti, oltre al Vescovo, Mons. Lino Pizzi, ed alcuni sacerdoti, più di trecentocinquanta ragazzi; tra questi ci sono anche i nostri undici: Mirco, Filippo, Liviano, Giacomo, Simona, Francesco A., Giulia, Ludovica, Francesca, Elena e Francesco C.La

GMG di Madrid è stata preparata sul tema proposto dal Papa : “Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede” (Col 2.7)

Con queste parole Papa Benedetto XVI ha invitato i giovani a celebrare questa Giornata Mondiale della Gioventù: “Cari amici, ... è un momento in cui l’Europa ha grande bisogno di ritrovare le sue radici cristiane, ci siamo dati appuntamento a Madrid con il tema: “Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede”. Vi invito, pertanto, a questo evento così importante per la Chiesa in Europa e per la Chiesa Universale. E vorrei che tutti i giovani, sia coloro che condividono la nostra fede in Gesù Cristo, sia quanti esitano, sono dubbiosi o non credono in Lui, potessero vivere questa esperienza, che può essere decisiva per la vita: l’esperienza del Signore Gesù risorto e vivo e del suo amore per ciascuno di noi.... Cari giovani, la Chiesa conta su di voi! Ha bisogno della vostra fede viva, della vostra carità creativa e del dinamismo della vostra speranza. La vostra presenza rinnova la Chiesa, la ringiovanisce e le dona nuovo slancio. Per questo le Giornate Mondiali della Gioventù sono una grazia non solo per voi, ma per tutto il popolo di Dio”.



SOTTOSCRIZIONE – Pubblichiamo il rendiconto mensile delle offerte pervenute a sostegno della spesa per la realizzazione dell’immagine del Cristo Crocifisso e Risorto che sarà collocato nell’abside della nostra chiesa parrocchiale.

Offerte al 30.06.2011	€ 5735,00 offerenti n. 69
Offerte luglio 2011	€ 545,00 offerenti n. 6
Totale	€ 6280,00 offerenti n. 75

L’artista Augusto Neri sta terminando l’opera che sarà collocata in chiesa entro l’autunno di quest’anno.

SPINELLO: DUE GIORNATE DI FESTA – Domenica 7 agosto e Lunedì 15 agosto, la comunità di Spinello ha vissuto due importanti momenti di festa religiosa e popolare.

Il 7 agosto, festa della Madonna delle Grazie, ha visto



la presenza di tante persone, molte delle quali erano anche ex spinellesi che, trasferitisi altrove, sono voluti ritornare per celebrare la ricorrenza religiosa e per incontrare vecchi amici durante lo svolgimento della festa popolare, organizzata nella Piazzetta Scordino.

Il 15 agosto, alla festa dell'Assunta, patrona della parrocchia, è stata unita la



celebrazione del 50° di sacerdozio di Don Franco Alessandrini che è stato parroco di Spinello per 23 anni.



Gli spinellesi, meravigliosamente uniti, hanno saputo organizzare una bella festa per Don Franco, tanto da fargli dire, emozionato, che non si aspettava tanta calorosa accoglienza da parte degli attuali parrocchiani ed ex parrocchiani. A tutti coloro che hanno organizzato e collaborato nella gestione di questi giorni di festa va la nostra sincera gratitudine.

PIETRAPAZZA – Domenica 4 settembre, Pietrapazza vivrà una giornata di festa con i suoi ex abitanti. La

tradizionale festa della Madonna offrirà l'occasione di conoscere alcuni frati dell'Ordine Religioso "Fratelli di San Francesco", ai quali è stato affidato il complesso della ex parrocchia per farne un eremo per il loro Ordine Religioso. Potremo pure vedere la canonica completamente ristrutturata dagli stessi frati.

Alle ore 11.30 sarà celebrata la S.Messa e, dopo il pranzo al sacco (ciascuno porta la propria sporta), pomeriggio con giochi e incontri fra amici.



IN MEMORIA – Siamo vicini a Tina, Marina e Lore Tronchi e a tutti i loro familiari, addolorati per la scomparsa della cara mamma Ada.

Partecipiamo al dolore delle monache del Convento di Montiglio, dove risiede la nostra Suor Bernarda, per la scomparsa della superiora Suor Paola Maria.

OFFERTE IN MEMORIA DI.... – Gianni e Leila Carcupino e Perla Martini ricordano Ada e inviano un'offerta in sua memoria.

Michele Margheritini ricorda la Madre Superiora del Convento di Montiglio e ne onora la memoria con una offerta.



Grazie

RINGRAZIAMENTI – Un grazie di cuore alle famiglie di Pian del Grado che, unitamente ai loro amici, hanno inviato una generosissima offerta a favore dei bambini del Centro in Camerun.

Anna Talenti e famiglia per onorare la memoria di Ada inviano una generosa offerta a favore dell'Associazione Khalil.



LA POSTA – Emma, Bruno, Sofia e Lucia inviano tanti cari saluti dalla Val Gardena.



PENSIERINO – “Quando aneli a felicità cui non sai dare nome, quando soffri senza capire il perché, proprio allora stai crescendo con quanto cresce e ti stai elevando verso il tuo io più grande” (K.Gibran)

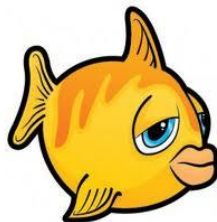
BUON COMPLEANNO



A tutti i festeggiati, grandi e piccini, baci, abbracci e auguroni genuini:

il caro **DON GIACOMO**, tifoso milanista, è comunicativo, coinvolgente e altruista, segue i giovani con molto calore, il centro in Camerun porta nel cuore;

TALENTI ANNALISA insegna greco e latino a chi durante l'anno ha studiato pochino;
LOMBARDI ANNI ha occhi azzurri, splendenti come due perle preziose e rilucenti;
la gemella **OLGA** con il suo innamorato si gode la sua casa, il "nido sognato";
MENGHETTI ISA tornerà a scuola rilassata, dopo due mesi di vacanza meritata;
MALTONI SOPHIE, bimba di bell'aspetto, è molto educata, ha un modo di fare perfetto;
MILANESI SILVIA, grande mamma davvero, ha il cuore d'oro, immenso e sincero;
PIERFEDERICI LAURA dalla spiaggia di velluto ci rivolge gioiosa il suo caldo saluto;
CASAMENTI FEDERICO, babbino premuroso, con Giorgia e Gemma è oltremodo affettuoso;
a **MORELLI MATILDE** un grosso augurone a Milano Marittima con grande affezione;
FABBRI ARIANNA a Cesena sta contenta, nell'amore ha posto solide fondamenta;
SALVADORINI LORENZO la terza media affronterà con grande motivazione, sprint e serietà;
NERI LUCIANO, col suo fare tranquillo e sereno, ora gli impegni in Comune affronta a tempo pieno;
BEONI PAOLA, nonna sprintosissima, tornerà a mensa in cucina contentissima;
FABBRI FRANCA, col sorriso ogni mattina, pulisce e lucida la sua bella casina;
FANTINI MARA, carica di ottimismo, ha, di rara misura, un grande altruismo;
RAVAIOLI FRANCESCO è un "mostro" di bravura nello studio e di prendere bei voti si premura,
PEPERONI MARCO studia da infermiere, coi pazienti è dolce e ha qualità vere;
CORTINI LORENZA, amica di Forlì, aspettiam con grande gioia presto qui.
FANTINI ALEX, grazioso ragazzone, è un tredicenne sveglio e vivacetto;
PINI ROSSANA, amica corniolese, all'ufficio postale è paziente e cortese;



BARCHI ANDREA ha una grande passione, giocare a calcio e diventare un campione;
LOTTI RICCARDO, alunno eccellente, è un bellissimo ragazzino, gaio e sorridente;
SUOR ROSANNA aiuta i poveri con amore, a Bologna vive, ma Santa Sofia ha nel cuore;
LADERCHI ALESSANDRO, intelligente e bellissimo, all'adorato nonno Giorgio è affezionatissimo;
MONTI CLAUDIO, ragazzo d'oro e affidabile, con i suoi due bimbi è davvero adorabile;
FABRI GABRIELE in alto sogna di volare, l'Istituto Aeronautico comincerà a frequentare;
MILANESI PAOLO, per gli amici Paolino, alla sua Julia fa carezze e un coccolino;
CIANI LORENZA a Isola si è trasferita, la sua gioia è grande e inaudita;
GAMBERINI RAFFAELE ricordiamo con affetto, un bacio risonante a lui è diretto;
FONTANA IVANA il cuore sa donare, in parrocchia a Spinello si dà un gran da fare;
COLINELLI LORIS con la sua Francy è felice, dal cielo lo zio Don li benedice.



*A tutti gli amici cari e gaudiosi
 giungano auguri gai e affettuosi!*



FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO – La Festa della Madonna del Rosario, nella nostra parrocchia, sarà celebrata Domenica 2 Ottobre.

Come ogni anno, sarà allestita la *Vetrina del Dolce* e la tradizionale *Pesca di beneficenza* con i premi offerti dalla popolazione. Fin d'ora si raccolgono oggetti e offerte che serviranno all'allestimento della pesca.

*Il Notiziario si prende due settimane di
 pausa.*

*Diamo appuntamento ai nostri lettori
 per la prima settimana di settembre.*

